
Questionario sull'utilizzo delle Risorse Elettroniche acquistate dal consorzio GOT e disponibili sul sito della Biblioteca Medica delle Aziende ASMN e AUSL di Reggio Emilia

Elaborazione dei dati

Risposte date **dall'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA**

Dati raccolti dal 20 giugno al 15 settembre 2005



SOMMARIO

<u>DISTRIBUZIONE DELLE RISPOSTE SECONDO DIFFERENTI CRITERI</u>	2
<u>RISORSE ELETTRONICHE. PARTE GENERALE</u>	2
<u>Frequenza di utilizzo delle Risorse Elettroniche</u>	2
<u>Accesso alle Risorse Elettroniche</u>	2
<u>Tempo impiegato per effettuare una ricerca</u>	2
<u>RISORSE ELETTRONICHE. SERVIZI CONNESSI</u>	3
<u>Sito Web della Biblioteca</u>	3
<u>Corsi di formazione sulle risorse elettroniche</u>	3
<u>Disponibilità e competenza del personale della biblioteca</u>	3
<u>RISORSE ELETTRONICHE. VALUTAZIONE DELLE SINGOLE RISORSE</u>	5
<u>Banche Dati</u>	5
<u>Frequenza di consultazione</u>	5
<u>Utilità</u>	6
<u>Facilità di consultazione</u>	7
<u>Necessità di istruzione/formazione</u>	8
<u>Periodici Elettronici</u>	10
<u>Frequenza di consultazione</u>	10
<u>Utilità</u>	10
<u>Facilità di consultazione</u>	11
<u>Necessità di Istruzione/Formazione per i Periodici Elettronici</u>	11
<u>E-Books</u>	12
<u>Frequenza di consultazione</u>	12
<u>Utilità</u>	12
<u>Facilità di consultazione</u>	13
<u>Necessità di Istruzione/Formazione</u>	13
<u>COMMENTI E SUGGERIMENTI</u>	14

790 questionari inviati, 74 restituiti compilati , pari al 9,36%*

Distribuzione delle risposte secondo differenti criteri

Sesso

Donne	33,33%
Uomini	61,11%

Età

meno di 30 anni	1,39%
tra i 30 e i 40 anni	3,89%
tra i 40 e i 50 anni	52,78%
sopra i 50 anni	26,39%

Area di appartenenza

Dirigenza medica	90,28%
Comparto sanitario	4,17%

Risorse elettroniche. Parte generale

Frequenza di utilizzo delle Risorse Elettroniche

La maggioranza di coloro che hanno risposto al questionario, il 44,44%, dichiara di consultare le risorse elettroniche della Biblioteca “una volta alla settimana”. Il 27,78% dichiara invece di consultarle “quotidianamente”. Solo il 13,89% le consulta “una volta al mese”. E’ interessante notare che l’8,33% dei rispondenti dichiara di non consultare “mai” le risorse elettroniche. In considerazione del fatto che il questionario che stiamo esaminando verte solo sulle risorse elettroniche, dobbiamo pensare che questo 8,33% non abbia risposto alle domande seguenti o che abbia male interpretato il termine “risorsa elettronica” .

Accesso alle Risorse Elettroniche

Per quanto riguarda il punto di accesso alle risorse elettroniche, ossia il sito web dal quale si accede a tali risorse, il 72,29% dei rispondenti utilizza il “sito aziendale” (Intranet, quindi il sito della Biblioteca). Soltanto il 4,82% accede attraverso il “sito del GOT”, mentre il 13,25% dichiara di utilizzare “altri siti” non specificati.

Tempo impiegato per effettuare una ricerca

Il tempo impiegato per effettuare una ricerca sulle risorse elettroniche non è evidentemente di facile individuazione; infatti quasi il 20% dei questionari non riporta una risposta a questa domanda. Il 33,33% delle risposte date indica “dai 30 ai 60 minuti” per ogni ricerca; il 38,89% indica invece “meno di 30 minuti”. Solo una minima percentuale, il 6,94% è così esperto da impiegarci “meno di 10 minuti” e, ancora più ridotta, fortunatamente, è la percentuale di coloro che impiegano “più di un’ora”, l’1,39%

* Avvertenze:

Per ogni domanda del questionario vi è una percentuale di risposte non date; tale percentuale viene riferita solo nei casi in cui sembra significativa. Nelle domande specifiche sull'utilizzo di una determinata risorsa elettronica, una risposta non data ci sembra possa corrispondere ad un mancato utilizzo della risorsa stessa.

Risorse Elettroniche. Servizi Connessi

I servizi connessi alle Risorse Elettroniche, oggetto di indagine, sono:

- Il Sito web della Biblioteca
- I corsi di formazione sulle risorse elettroniche
- Il personale della Biblioteca (si è chiesto di valutarne la competenza e la disponibilità)

Il questionario richiede agli utenti il grado di soddisfazione, espresso in percentuale, per ogni singolo servizio.

Il primo dato da considerare è l'astensione dalla risposta. Per i servizi "Corsi di formazione" e "Personale" la percentuale di coloro che non hanno risposto alla relativa domanda del questionario è molto alta; rispettivamente il 44,44% e il 41,67%.

Evidentemente il 44,44% dei rispondenti non ha mai frequentato un corso della biblioteca, mentre il 41,67% non ha avuto contatti con il personale della Biblioteca oppure non si ritiene in grado di valutarne la competenza.

Per quanto riguarda il servizio "Sito web" questa percentuale è molto più bassa: solo il 29,17% dei questionari non hanno una risposta a questa domanda. Significa che il restante 70,83% conosce il Sito Web della Biblioteca e si ritiene in grado di valutarlo.

Sito Web della Biblioteca

La valutazione complessiva del Sito è positiva in quanto il 29,17% delle risposte da un grado di soddisfazione alto (75%-100%) e il 26,39% delle risposte si attesta su un grado di soddisfazione del 50-70%. Calando la soddisfazione del servizio (25%-50%) cala anche la percentuale delle risposte (13,89%). Quasi nulle, solo l'1,39% sono le risposte che riportano un grado di soddisfazione dallo 0 al 25%.

Corsi di formazione sulle risorse elettroniche

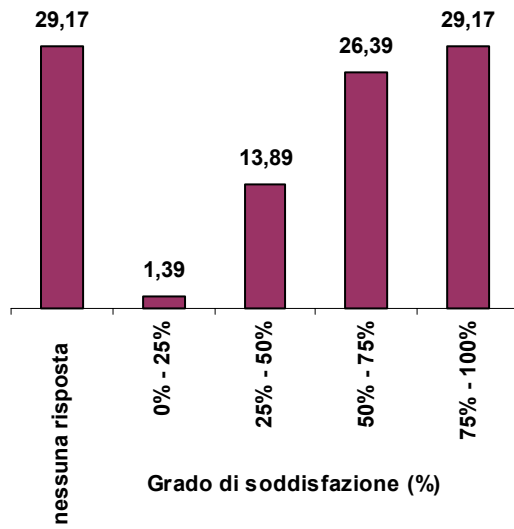
Per quanto riguarda i corsi di formazione, sebbene la valutazione sia largamente positiva, si segnala un 8,33% di utenti che gli attribuiscono un grado di soddisfazione basso, da 0 al 25%. Il 12,5% delle risposte attribuisce ai corsi una percentuale di soddisfazione del 25-50%, il 18,06% del 50-75% e il 16,67% del 75-100%.

Disponibilità e competenza del personale della biblioteca

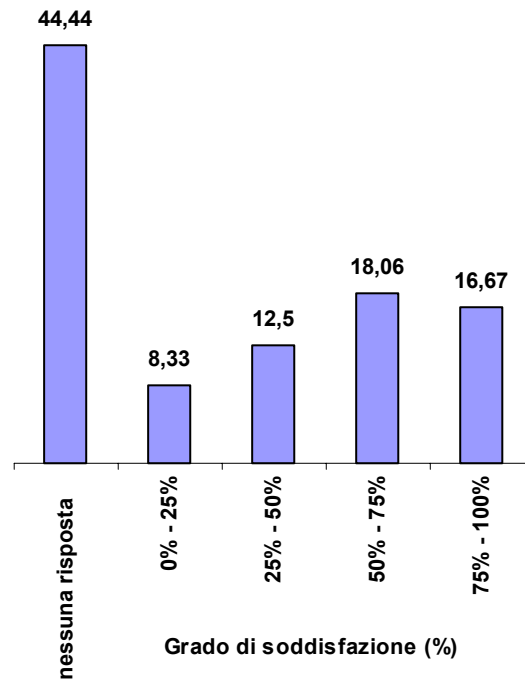
Il 38,89% delle persone che hanno risposto alla domanda relativa alla disponibilità e competenza del personale della biblioteca, ritiene che sia soddisfacente per il 75-100%. Il 15,28% ritiene che sia soddisfacente per un 50-75% e il restante 4,17% per un 25-50%. Nessuno attribuisce il grado più basso di soddisfazione (0-25%) a questo servizio.

Nei grafici seguenti si evidenzia ciò che è stato appena descritto.

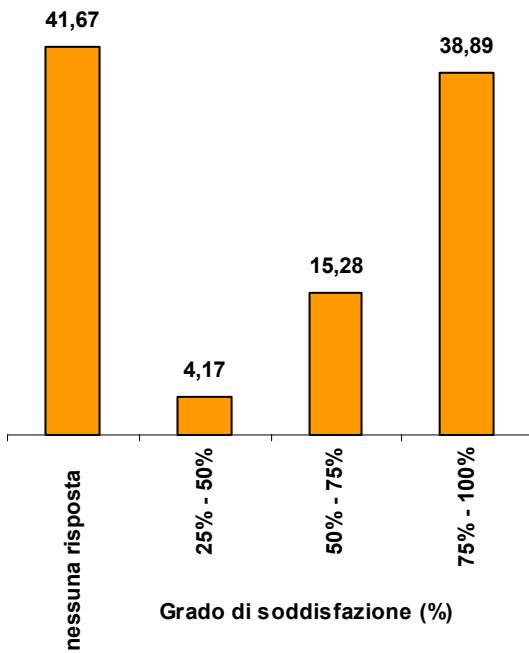
Sito web della biblioteca



Corsi di istruzione/formazione sulle risorse elettroniche



Disponibilità e competenza del personale della biblioteca



Risorse elettroniche. Valutazione delle singole risorse

Nel valutare le singole risorse elettroniche abbiamo ritenuto utile indagare sulla **frequenza di consultazione**, sul **grado di utilità della risorsa**, sulla **facilità di consultazione** e quindi sull'**esigenza di formazione**.

Banche Dati

Le Banche Dati acquistate dal consorzio GOT sono 6:

- Embase.com
- CINAHL
- The Cochrane Library
- Images.MD
- Codifa – Informatore farmaceutico
- Clinical Evidence

Di seguito riportiamo i **dati di confronto** tra le diverse Banche Dati.

Frequenza di consultazione delle Banche Dati

La banca dati più consultata è risultata essere **The Cochrane Library**. Infatti il 54,17% dei questionari la indicano come consultata “spesso” e l’8,33% “molto spesso”. Soltanto il 5,56% delle risposte indica come “mai” la frequenza di consultazione di questa Banca Dati.

La seconda Banca Dati più consultata è **Clinical Evidence** con il 41,67% delle risposte che la indicano come consultata “spesso” e il 6,94% “molto spesso”. Il 9,72% dei rispondenti non la consulta “mai”.

Segue, come frequenza di consultazione, la Banca Dati **Embase.com**, con il 29,27% di “spesso”, 0% di “molto spesso” e un 25% di “Mai”.

Per quanto riguarda la Banca Dati **Codifa – Informatore farmaceutico** che segue in questa “graduatoria”, i dati vengono distribuiti in modo diverso rispetto alla Banca Dati **Embase**, che la precede. Infatti se ricompare il dato “molto spesso” in misura del 4,17%, la frequenza “spesso” è di soli 16,67%, mentre il dato “mai” sale al 29,17%.

Seguono: la Banca Dati **Images.MD**, con il 13,89% di “spesso”, lo 0% di “molto spesso” e il 30,56% di “mai”; la Banca Dati **CINAHL** con il 12,52% di “spesso”, lo 0% di “molto spesso” e il 34,72% di “mai”

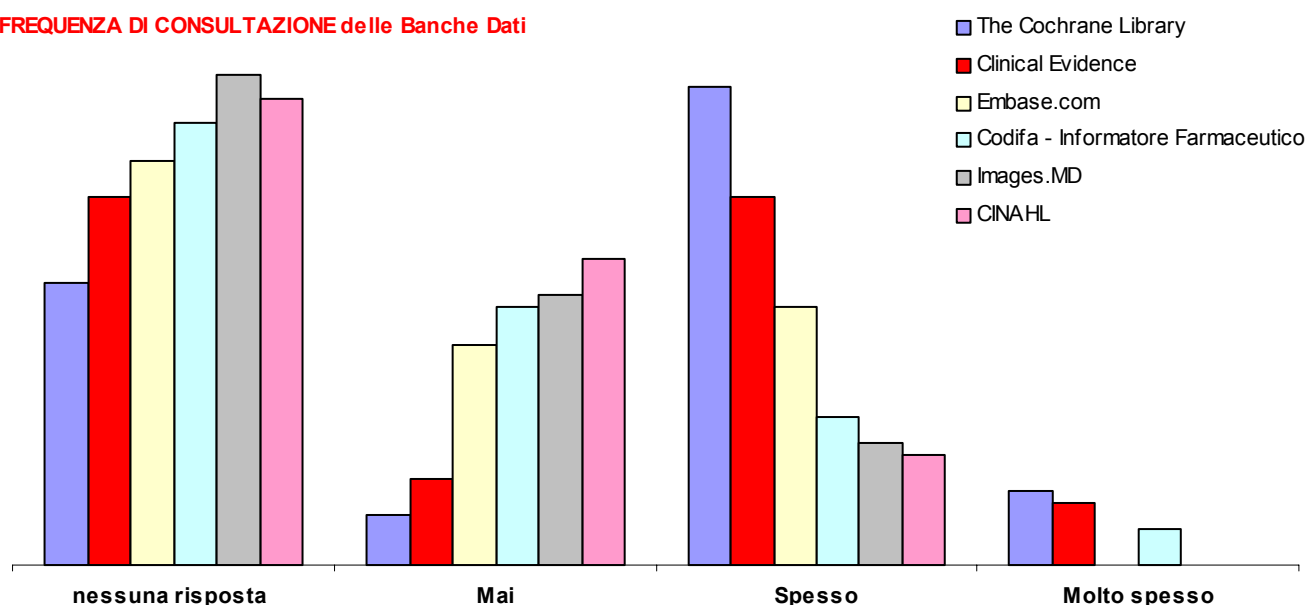
La conferma di questa graduatoria viene dalla rilevazione delle **risposte non date** che, qui è evidente, corrispondono ad una mancata consultazione della Banca Dati in questione: coloro che non consultano mai la Banca Dati non l’hanno nemmeno presa in considerazione nell’elenco del questionario. In questo senso la percentuale di coloro che non hanno risposto dovrebbe essere sommata alla percentuale della risposta “mai”. Se si considera la graduatoria delle Banche Dati sulla base delle “risposte non date” otteniamo:

Images.MD	55,56%
CINAHL	52,78%
Codifa – Informatore farmaceutico	50,00%
Embase.com	45,83%
Clinical Evidence	41,67%
The Cochrane Library	31,94%

Come si può constatare questa graduatoria è invertita rispetto alla precedente che ne viene quindi confermata.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

FREQUENZA DI CONSULTAZIONE delle Banche Dati



Utilità delle Banche Dati

Le risposte possibili per questa domanda sono 5: “non so” ; “scarsamente utile” ; “utile” ; “molto utile” e “indispensabile” . A queste va aggiunta la percentuale di coloro che non hanno dato nessuna risposta. Per poter stilare una graduatoria di utilità “assoluta” delle banche dati è necessario raggruppare in qualche modo le risposte in due gruppi: le positive (utile) e le negative (non utile)

Raggruppamento risposte positive

(utile ; molto utile ; indispensabile)

The Cochrane Library	56,95%
Clinical Evidence	45,83%
Embase.com	31,94%
Codifa – Informatore farmaceutico	25,00%
CINAHL	20,83%
Images.MD	18,06%

Raggruppamento risposte negative

(nessuna risposta ; non so ; scarsamente utile)

Images.MD	81,95%
CINAHL	79,17%
Codifa – Informatore farmaceutico	75,00%
Embase.com	68,05%
Clinical Evidence	54,17%
The Cochrane Library	43,06%

La graduatoria stilata in base alle risposte positive, di utilità, viene confermata dalla graduatoria stilata in base alle risposte negative, di inutilità.

La graduatoria di *utilità* delle Banche Dati è la stessa di quella della *Frequenza di Consultazione*. Questo è indicativo della coerenza delle risposte date.

Se si entra nel dettaglio del “grado” di utilità, questa coerenza viene a mancare e la graduatoria varia anche di molto. Nello specifico:

Risposta “Indispensabile”

Le Banche Dati considerate Indispensabili sono, a pari merito, con un 12,50% di risposte, *The Cochrane Library*, *Clinical Evidence*, *Codifa – Informatore farmaceutico*, seguite da *Images.MD* con il 4,17% delle risposte e *Embase.com* con l’1,39% delle risposte. *CINAHL* chiude l’elenco con nessuna risposta data.

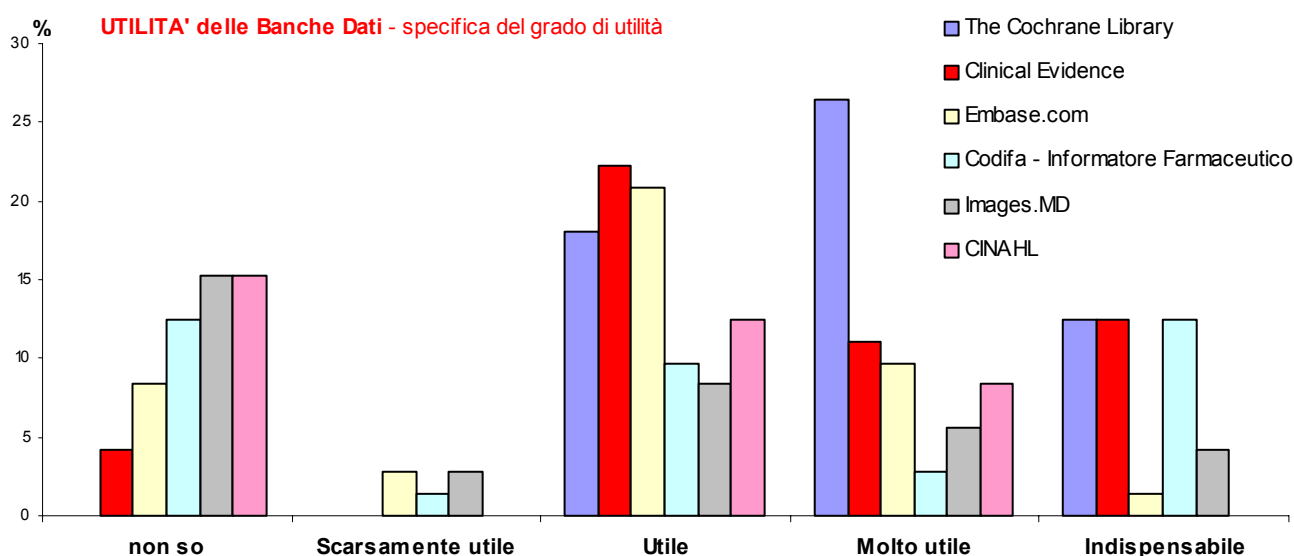
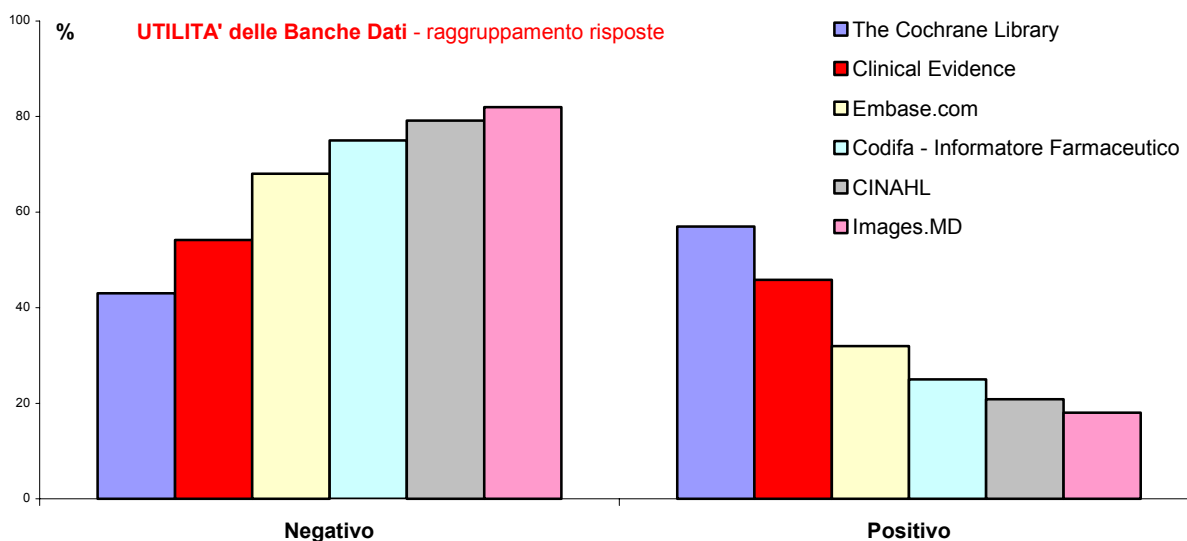
Risposta "Molto Utile"

The Cochrane Library conferma il suo primato, con il 26,39% delle risposte, è seguita da *Clinical Evidence*, con una percentuale di risposte dell'11,11, poi vengono *Embase.com* (9,72%), *CINAHL* (8,33%), *Images.MD* (5,56%) e, per finire, *Codifa – Informatore farmaceutico* (2,78%).

Risposta "Utile"

Clinical Evidence è la Banca Dati che ha ottenuto la percentuale più alta di risposte, il 22,22%; seguita da *Embase.com* con il 20,83%, da *The Cochrane Library* con il 18,06% e da *CINAHL* con il 12,50%. Chiudono la graduatoria *Codifa – Informatore farmaceutico* (9,72%) e *Images.MD* (8,33)

Nei grafici seguenti si evidenzia ciò che è stato appena descritto



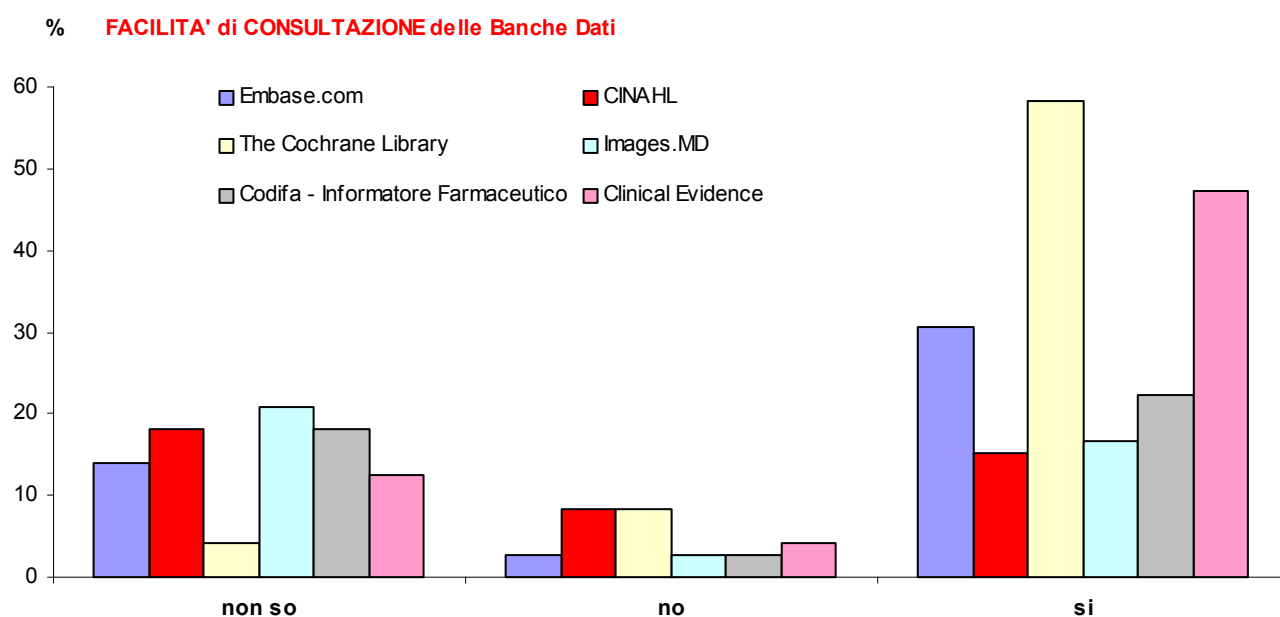
Facilità di consultazione delle Banche Dati

Per ogni Banca Dati considerata, le risposte possibili a questa domanda sono tre: "sì", "no", "non so".

Le risposte date confermano, fondamentalmente, l'andamento sino ad ora evidenziato. *The Cochrane Library* è la Banca Dati ritenuta di più facile consultazione, con il 58,33% delle risposte affermative. Seguono *Clinical Evidence*

con il 47,22%, *Embase.com* con il 30,56% e *Codina – L'informatore farmaceutico* con il 22,22%. Chiudono la graduatoria *Images.MD* con il 16,67% di risposte affermative e *CINAHL* con il 15,28%.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto



E' interessante confrontare questi dati con quelli ottenuti sulla frequenza di consultazione; questo confronto mette in evidenza delle discrepanze interessanti.

Prendiamo ad esempio **The Cochrane Library**:

Il 62,50% dei rispondenti al questionario ha dichiarato che la consulta;

Il 58,33% la trova di facile consultazione;

Per differenza bisogna supporre che il 4,17% non la trova di facile consultazione;

Invece si rileva che questa percentuale è più alta: è del 8,33%.

Questo significa che un 4,16% la ritiene di difficile consultazione pur non consultandola. Si può ritenere che questa difficoltà sia la causa della non consultazione?

Le stesse considerazioni si possono fare per la Banca Dati **Clinical Evidence**

Se analizziamo invece i dati di **Embase.com** scopriamo che:

Il 29,84% dei rispondenti dichiarano di consultare questa Banca Dati.

Il 30,56% sono coloro che la ritengono di facile consultazione;

Il 16,67%, sono coloro che la ritengono di difficile consultazione.

Questo significa che un totale di 47,23% delle persone che hanno compilato il questionario, sono entrate nella Banca Dati per poterne dare un giudizio sulla facilità di consultazione, ma solo il 29,84% la consultano effettivamente.

Le stesse considerazioni si possono fare per le Banche Dati **Images.MD** e **CINAHL**

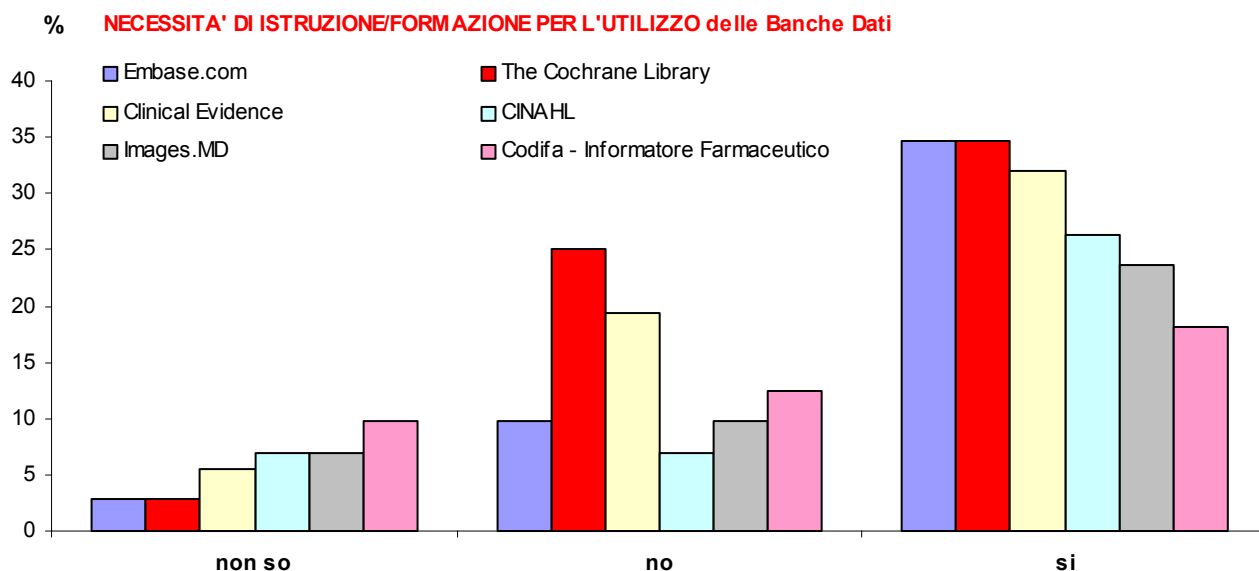
Necessita di istruzione/formazione per l'utilizzo delle Banche Dati

Per ogni Banca Dati considerata, le risposte possibili a questa domanda sono tre: "si", "no", "non so".

L'esigenza di formazione per l'utilizzo delle Banche Dati si riscontra soprattutto per *The Cochrane Library* e *Embase.com*. Entrambe hanno ottenuto il 34,72% di risposte affermative rispetto a questa domanda. Seguono, con

un 31,94% di risposte affermative, *Clinical Evidence*, con il 26,39% *CINAHL* e con il 23,61% *Images.MD*. La Banca Dati che risulta avere la più bassa percentuale di richieste formative è *Codina – Informatore Farmaceutico*.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto



Questi risultati sono interessanti se confrontati con quelli precedenti. Infatti *The Cochrane Library* risulta essere la Banca Dati più consultata, ritenuta più utile e di facile consultazione. Il fatto che sia anche quella per la quale si chiede maggiormente una formazione specifica, ribadisce l'interesse per questa Banca Dati. Le stesse considerazioni si possono fare per le altre Banche Dati.

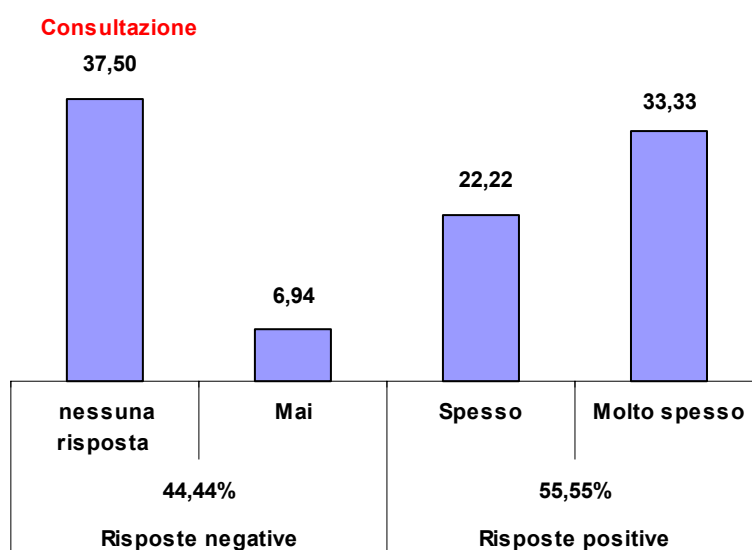
Periodici elettronici (Sistema TDNet)

Frequenza di consultazione dei Periodici Elettronici

Coloro che dichiarano di consultare “molto spesso” i Periodici Elettronici, rappresentano il 33,33% del totale. Sommati al 22,22% che dichiara di consultarli “spesso”, rappresentano più della metà degli utenti che hanno risposto al questionario.

Coloro che esplicitamente hanno risposto di non consultare “mail” i Periodici Elettronici, sono il 6,94% ma, se si considerano le risposte non date (37,50%) come indicative di una “non consultazione”, allora questa percentuale sale al 44,44%.

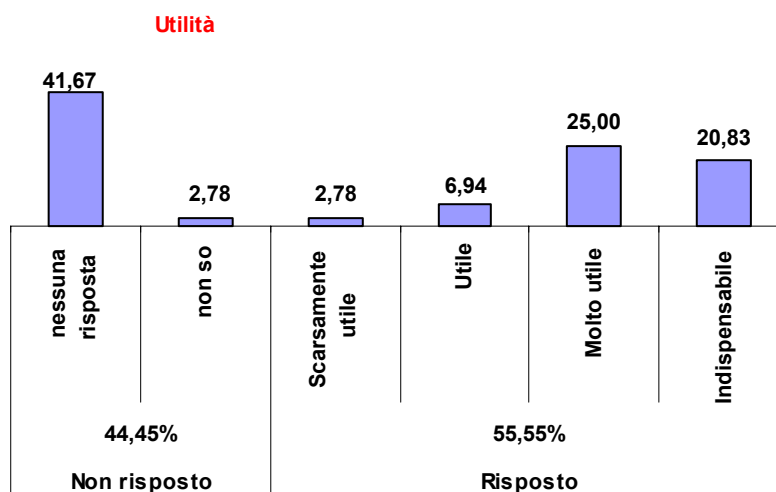
Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto



Utilità dei Periodici Elettronici

Coerentemente, la stessa percentuale di utenti, il 55,55% che dichiarano di consultare i periodici Elettronici, hanno anche risposto alla domanda relativa al Grado di utilità degli stessi: il 25% ritiene i Periodici Elettronici “Molto Utili”; il 20,83% “Indispensabili”; il 6,94% “Utili”; il 2,78% “Scarsamente utili”.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

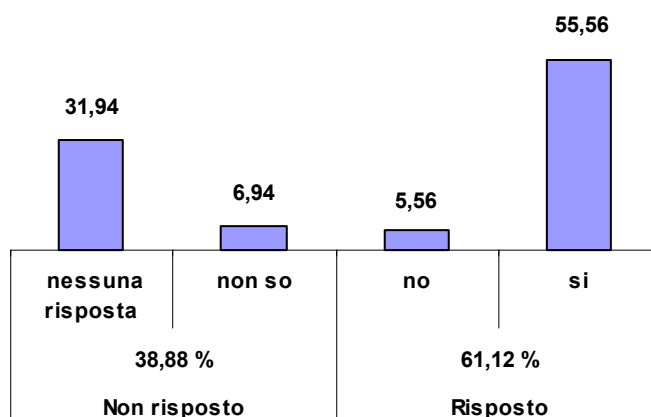


Facilità di consultazione dei Periodici Elettronici

Per quanto riguarda la Facilità di consultazione ci viene riproposto, dai questionari, lo stesso dato del 55,56% di risposte affermative. Solo il 5,56% delle risposte ritiene che i Periodici Elettronici siano di difficile consultazione e il 6,94% corrisponde a “non so”.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

Facilità di Consultazione

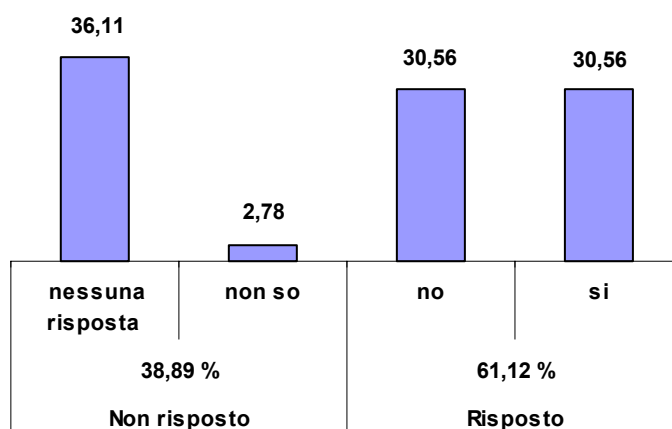


Necessità di Istruzione/Formazione per i Periodici Elettronici

Se si analizzano le risposte date alla domanda circa la necessità di Istruzione/formazione, si riscontra di nuovo una coerenza e precisione dei dati sorprendente. Infatti coloro che hanno risposto con chiarezza (“sì” o “no”) alla domanda circa la Facilità di Consultazione sono il 61,12%. La stessa esatta percentuale ha risposto con chiarezza (sì o no) anche alla domanda sulla Necessità di formazione; precisamente la metà di questi (30,56%) ritiene che ve ne sia necessità, mentre l’altra metà non lo ritiene necessario.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

Necessità di Istruzione/Formazione

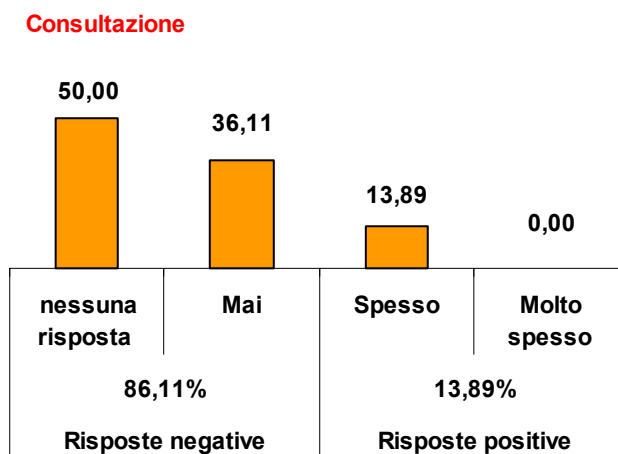


E-books

Frequenza di consultazione degli E-books

Il 50% esatto di coloro che hanno consegnato il questionario non ha risposto a questa. Il restante 50% si è diviso tra la risposta “spesso” (13,89%) e “mai” (36,11%). L’opzione “molto spesso” non ha ricevuto nessuna preferenza.

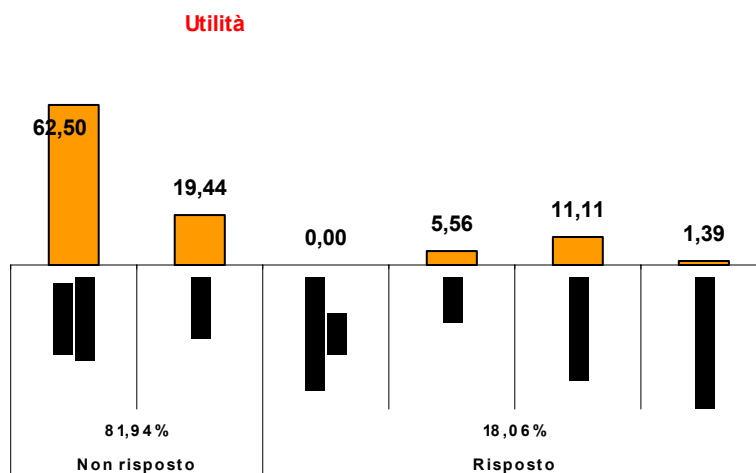
Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto



Utilità degli E-books

Per quanto riguarda il **Grado di Utilità** degli E-books soltanto l’1,39% dei rispondenti li ritiene “indispensabili”, l’11,11% “molto utili” e il 5,56 “utili”, per un totale di 18,06% dei rispondenti che li ritiene di utilità. Questa percentuale, come si può notare, è superiore a quella di coloro che dichiarano di consultare gli E-books (13,89%)
Il 19,44% dichiara di non sapere se gli e-books siano utili.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

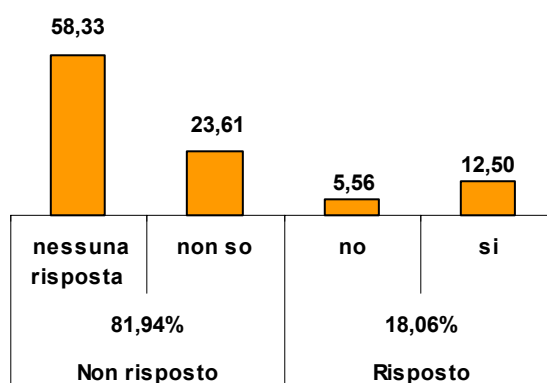


Facilità di consultazione degli E-books

Si avvicina alla percentuale di consultazione quella relativa alla facilità di consultazione. Infatti il 12,50% dei rispondenti ritiene gli e-books di facile consultazione mentre il 5,56% li ritiene di difficile consultazione. Il 23,61% ha risposto “non so”

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

Facilità di consultazione



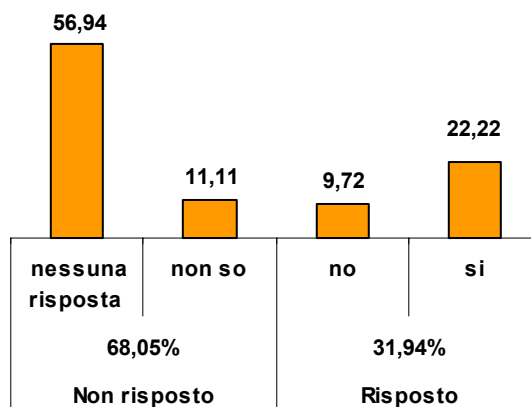
Necessità di Istruzione/Formazione per i Periodici Elettronici

I dati sulla necessità di istruzione/formazione rivelano che il 22,22% dei rispondenti ritengono che sia necessaria una formazione all'utilizzo degli e-books, il 9,72% non la ritiene necessaria e l'11,11% non sa cosa rispondere.

Per tutti e quattro i quesiti posti, il valore che da un'indicazione costante, è quello relativo alle risposte non date. Tale valore è infatti sempre uguale o superiore al 50%.

Nel grafico seguente si evidenzia ciò che è stato appena descritto

Istruzione e Formazione



Commenti e suggerimenti

Riportiamo i commenti e i suggerimenti lasciati da coloro che hanno risposto al questionario, che evidenziano esigenze, problematiche ma anche il semplice desiderio di manifestare approvazione o disapprovazione.

Il tempo è sempre troppo poco per dedicarsi a questo tipo di ricerche, inoltre servirebbe una formazione specifica organizzare corsi di inglese - continuare con corsi di utilizzo delle risorse elettroniche

Troppe pw, per entrare nei periodici on line!

Aumentare i libri disponibili

Ci sono molti argomenti anche per attività non cliniche che possono essere approfonditi. Cercherò di utilizzare questa offerta per il futuro, in accordo col mio Direttore

In realtà utilizzo la posta elettronica quotidianamente ma non ho il tempo di ricercare articoli dai siti elettronici a disposizione

Finora non ho avuto tempo di imparare ad utilizzare la risorsa biblioteca per gli impegni lavorativi. Uso medline da casa mia, ma mi dispiace molto di non poter utilizzare risorse così vicine e importanti. Farò il corso quando riesco, in ottobre.

Ho fatto il corso aziendale ed ho appreso come utilizzare i materiali. La mancanza di tempo non rende veloci nelle abilità di utilizzo e ricerca. Per questo motivo ho risposto "non so" come "via di mezzo tra si e no.

Il sito Web aziendale dovrebbe essere reso più facile

Necessità di ulteriori corsi di formazione

Non sono capace di accedere alle biblioteche elettroniche e mi piacerebbe che qualcuno mi insegnasse a farlo

Il "servizio" è di alta qualità.

Se, raramente, si cercano articoli non disponibili su TDnet, vengono comunque entro breve inviati in copia.